

FONDAZIONE BENTEGODI



RELAZIONE DEL NEO-PRESIDENTE GIORGIO PASETTO

Con questa relazione vorrei tracciare le linee guida programmatiche per il quinquennio 2022-2027.

Tali linee andranno ovviamente discusse in Consiglio d'Amministrazione e dovranno avere la condivisione del Sindaco di Verona Damiano Tommasi.

QUELLO CHE SIAMO

La Fondazione Bentegodi rappresenta un valore storico, sportivo e culturale di proprietà del Comune di Verona e quindi di tutti i Cittadini Veronesi.

Il lascito del Sig. Marcantonio Bentegodi si esprime chiaramente ***"per non dimenticare l'educazione fisica della gioventù veronese"*** e quindi spetta a noi occuparci di promozione sportiva, di attività fisica e di qualità della vita, salute e benessere dei cittadini.

QUELLO CHE VOGLIAMO

Vogliamo una Fondazione Bentegodi innovativa, sostenibile e che valorizzi le persone.

Vogliamo la valorizzazione del capitale umano e la promozione di opportunità, soprattutto per i giovani, che saranno al centro del nostro intervento.

La nostra sarà una “kind revolution” una rivoluzione gentile, per conservare il meglio – che è tanto, nella storia della Fondazione - aprendoci però al cambiamento, che i tempi impongono. Cercheremo di valorizzare l'immensa risorsa che è rappresentata da circa duemila sportivi. Per questo serve avere una visione che si fondi sulla splendida tradizione, ma costruisca un nuovo cammino.

CON QUALI STRUMENTI E CON QUALE SPIRITO

Innanzitutto, la massima attenzione e valorizzazione andrà attribuita agli ottimi tecnici ai quali vanno offerte formazione continua e aggiornamento, anche introducendo la figura del METODOLOGO, per riscoprire in versione contemporanea l’apporto di metodo introdotto negli anni 80 dal Prof. Walter Bragagnolo, già Presidente della Istituzione comunale Bentegodi, la cui figura rimane un faro per la nostra attività.

E’ indispensabile che la Fondazione viva insieme al territorio, da esso tragga partecipazione e ad esso restituisca benessere fisico e sociale.

Ricercheremo delle partnership importanti con le aziende ed implementeremo i rapporti con le scuole, finalizzati ad avere più giovani atleti sui quali investire con serietà e competenza.

Promuoveremo convegni ed incontri anche invitando personaggi di altissimo livello, sfruttando le conoscenze personali del nostro Sindaco Damiano Tommasi: penso a Jacobs, ma non solo.

Creeremo alcuni “Bentegodi Ambassador” per veicolare la Fondazione Bentegodi a tutti i livelli: ex atleti e/o tecnici importanti per la nostra città.

Implementeremo i rapporti con Scaligera Basket (Tezenis), Blu Volley ed Hellas Verona.

Creeremo una struttura di comunicazione, che comprenderà l’ufficio stampa, le relazioni esterne, la promozione (marketing). A questo proposito agiremo in modo strutturato e costante su sito internet e con i canali social, al fine di creare ed alimentare una vera e propria community, dentro e attorno la Fondazione, anche mediante iniziative innovative di coinvolgimento, come una piattaforma

dedicata che chiameremo "Pianeta Bentegodi" dove scaricare i video che gli stessi atleti, i tecnici e i genitori produrranno, per documentare le gare dei nostri atleti.

E' nei nostri programmi anche una webradio, come strumento di espressione e di contatto costante con la cittadinanza.

Un'azione importate deve essere quella del confronto e del coinvolgimento, istituendo il Bentegodi Day, ovvero un convegno periodico di una intera giornata dove i tecnici e i responsabili di sezione porteranno le loro esperienze e risultati e i programmi futuri con i relativi obiettivi.

E' fondamentale accendere e mantenere acceso tutto l'entusiasmo e le risorse necessarie, coinvolgendo tutti gli ex Bentegodini e sviluppando un merchandising adeguato, in modo da generare senso di appartenenza ad una comunità che ha interpretato il meglio dello spirito cittadino, della quale bisogna andar fieri, con vivo senso di appartenenza.

Miglioreremo la sede storica di Via Trainotti 5, ma punteremo da subito alla creazione di una nuova sede adeguata, moderna, al passo con i tempi (vicino al CONI in basso acquar oppure vicino alla scuola americana in Lungadige Attiraglio oppure al posto delle ex piscine in Via Colonnello Galliano).

Nello spirito della promozione e della divulgazione dello sport, dovremo anche aver attenzione per il fascino che l'agonismo esercita, collegando le nostre attività ai grandi eventi, come le vicine Olimpiadi del 2026. In questo senso cercheremo di farci co-organizzatori di meeting sportivi, insieme ad enti, anche nazionali ed internazionali con i quali costruiremo un dialogo più possibile solido e costante.

Strumenti importanti, saranno convegni ed incontri anche invitando personaggi di altissimo livello, valorizzando la figura personale e sportiva del nostro Sindaco Damiano Tommasi e la sua notorietà e presenza tra i protagonisti dello sport nazionale.

I tempi ci chiamano – poi - ad un particolare impegno nel valorizzare il senso inclusivo dell'attività sportiva.

I giovani (ma non solo loro) possono trovare nello sport un ambiente unico nell'affermare i principi di uguaglianza e rispetto.

Faremo cose importanti nell'ambito della disabilità e dell'inclusione con progetti specifici e dovrà essere massimo l'impegno contro razzismo e discriminazioni.

Con le idee e l'impegno di tutti raggiungeremo risultati importanti, nell'agonismo e nel valore sociale dello sport. Quei risultati che Verona e la Fondazione meritano.